

# IVG

## E' il giorno di "Loano Outdoor": 180 km di itinerari da percorrere a piedi e in mtb

di **Redazione**

27 Maggio 2017 - 16:49



**Loano.** E' stato presentato ufficialmente oggi pomeriggio "Loano Outdoor", il progetto ideato dall'amministrazione comunale del sindaco Luigi Pignocca e volto a promuovere e valorizzare le risorse presenti sul territorio della cittadina rivierasca e a disposizione degli amanti dello sport all'aria aperta.

Loano Outdoor propone 180 chilometri di itinerari da percorrere a piedi (15 sentieri), con diversi livelli di difficoltà per accontentare dalle famiglie agli sportivi più allenati, a cui si aggiungono 4 percorsi (85 chilometri) per le attività in mountain bike. Tutti i percorsi sono rappresentati sopra un pannello che è stato sistemato sul lungomare cittadino.

Chi vuole conoscere meglio Loano avrà a disposizione 5 facili itinerari cittadini, alcuni dei quali raggiungono quota 150 metri, per scoprire gli angoli più caratteristici e i luoghi di valore storico, artistico e ambientale. Altri percorsi sono dedicati a chi svolge regolare attività sportiva e infine c'è un percorso più impegnativo di 46 chilometri.

Per consentire una migliore pianificazione delle uscite sul territorio è stata inoltre commissionata la APP "Loano Outdoor", disponibile sia per iOS che per ANDROID, e il relativo Geoportale web per la pubblicazione dei tracciati con la possibilità di visualizzare

anche in modalità street view e con il supporto guida. Il geoportale Loano Outdoor confluirà sul sito [www.loanoperlospor.it](http://www.loanoperlospor.it)

Sui tracciati sarà posizionata una cartellonistica con testi bilingue che consentirà di orientarsi.

“Partiamo oggi con un grande progetto, molto ambizioso che avrà la durata di due anni. E’ un progetto sviluppato insieme alle associazioni culturali e sportive cittadine che mira a far riscoprire l’entroterra. E’ un progetto per chi vuole camminare e pedalare visto che il turismo ormai è sempre più sportivo. Era il momento di guardare avanti: ormai il mondo di internet corre veloce e per questo è nata l’app Loano Outdoor per aiutare la clientela a capire cosa troveranno sui nostri sentieri” spiega l’assessore Remo Zaccaria.

“Oggi non solo si è parlato di outdoor, ma lo si è anche calpestato: abbiamo avuto giornalisti che hanno provato i nostri sentieri sia a piedi che in bici. Oggi abbiamo inaugurato il tabellone e la nostra app, ma il progetto sarà molto più ampio e le valli circostanti dovranno aiutarci a promuovere le bellezze del nostro territorio. Abbiamo deciso di presentarli anche ai giornalisti esteri affinché possano far conoscere le nostre bellezze” aggiunge il consigliere delegato alla protezione civile Luana Isella.

Il progetto Loano Outdoor ha radici lontane: a partire dal riconoscimento di “Città dello Sport” nel 2009 da parte del Coni e di quello di “European Town of Sport” nel 2010 da parte di Aces, il Comune e le tante associazioni locali hanno sviluppato in sinergia progetti volti a promuovere lo sport ed il turismo al fine di incrementare le presenze in alcuni periodi dell’anno.

Ora l’amministrazione loanese (in particolare il sindaco Luigi Pignocca, l’assessore a sport e turismo Remo Zaccaria e il consigliere delegato alla protezione civile Luana Isella col supporto dei funzionari Marta Gargiulo, Gino Vallarino e Rita Calcagno) ha deciso di mettere in atto specifiche “strategie di sviluppo turistico legate allo sport all’aria aperta”. Questo, ovviamente, al fine di valorizzare in maniera nuova e alternativa il territorio e creare un’offerta completa e concreta da proporre al potenziale “turista-sportivo outdoor” interessato a trascorrere le vacanze a Loano anche nei periodi di bassa stagione.

Il progetto si svilupperà nell’arco di due anni. L’asse principale intorno a cui ruota l’intera iniziativa sono i 143 chilometri di sentieri che attraversano il territorio loanese e che saranno oggetto di una dettagliata mappatura e saranno dotati di cartellonistica specifica. I tracciati oggetto degli interventi sono più di un quindicina e in particolare 14 per gli amanti degli escursionisti e 3 riservati agli amanti della mountain bike.

A guidare walkers e bikers nelle loro escursioni sarà una App per smartphone georeferenziata che, partendo dal “punto zero” costituito dagli Orti Maccagli sulla passeggiata a mare, permetterà di seguire il percorso più idoneo per lunghezza, difficoltà, aree di interesse. Grazie all’applicazione per cellulare, gli amanti dello sport all’aria aperta potranno scegliere ogni giorno un nuovo tracciato che li porterà a conoscere, di volta in volta, un diverso angolo del territorio loanese. “Si tratta di una piattaforma web che può essere fruita in vari modi, tra cui un’app. C’è una cartografia che l’utente può usare per seguire il proprio percorso grazie al gps: quando si usa online ci sono servizi in più rispetto alla modalità di fruizione offline. I dati cartografici su cui si basa questa app sono di proprietà del comune di Loano” spiega Alessandro Lafratta, tecnico cartografico.

Oltre ad avere un ovvio valore turistico-sportivo, l’iniziativa ha anche un fine ecologico:

essendo regolarmente frequentati da escursionisti e bikers, i sentieri saranno oggetto di frequenti interventi di manutenzione che porterà benefici anche a tutto l'ambiente circostante.

Al progetto collaboreranno diverse associazioni locali (Maremontana, Balla con i Cinghiali, Cai, Amici del Carmo, Outdoor Thunder, bagni marini, commercianti, albergatori e proloco) e alcuni partner privati (Oikos Engineering, Castigamatti e Soul Running).

Davide Orlandi, editore Soul Running Magazine, aggiunge: "Da circa tre mesi lavoriamo al fianco del Comune di Loano come agenzia organizzatrice di eventi per la promozione del territorio, specialmente l'entroterra, loanese. Conosco da tantissimi anni l'entroterra per la mia passione per il climbing, ma anche il trail running conosciuto con la Maremontana, una delle eccellenze nostrane. Il trail running è diventato un modo per far muovere la gente sui sentieri, un nuovo tipo di turismo affiancato al mondo delle camminate e della mountain bike. E' diventato un club di prodotto che si può raccontare in diversi modi: noi abbiamo deciso di farlo in modo autentico facendolo provare a decine di giornalisti arrivati da 5 paesi europei oltre che dall'Italia. Abbiamo cercato di dare uno spread del messaggio davvero ampio senza perdere di vista il focus, quindi portare un turismo fuori stagione di alta qualità".